



## OGGETTO: Criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del 1º Ciclo di Istruzione

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione finale dell'alunno, il Consiglio di classe deve **valutare** i seguenti criteri:

- aver **frequentato almeno** ¾ **del monte ore annuale** personalizzato secondo quanto previsto dalla normativa, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dallo scrutinio finale (cfr. articolo 4,commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998 e Regolamento della scuola)
- 1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a: **Risultati conseguiti nelle diverse discipline Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri** presenti nel PTOF.
- 2. Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.
- 3. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera con adeguata motivazione di **non ammettere** l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse **carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee a frequentare la classe successiva.**In particolare, in presenza di:
- più di due insufficienze gravi accompagnate da due lievi
- quattro o più insufficienze lievi.
  Inoltre assume rilievo negativo anche la ammissione ricevuta l'anno precedente alla classe attualmente frequentata in presenza di significative carenze disciplinari.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza: - Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza - Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente - Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico - Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e nella partecipazione in classe.

- 4. Il Consiglio di Classe può disporre l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva con un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline che verrà riportato sul documento di valutazione. Ugualmente il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato inferiore a 6/10.
- 5. Nel caso in cui un alunno venga ammesso all'Esame con una o più insufficienze nelle discipline di studio, il Consiglio di classe potrà deliberare di arrotondare per difetto il voto di ammissione all'Esame finale del primo ciclo.





- **6.** La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere **adeguatamente motivata** riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate sul verbale del Consiglio di classe.
- **7. Comunicazione alla famiglia**: Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe di aprile, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.
- **8.** In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno successivo allo scrutinio finale, il Coordinatore di classe avvisa telefonicamente la famiglia prima che i risultati finali vengano affissi all'Albo della scuola.
- **9.** Valutazione degli alunni con disabilità o DSA: la valutazione degli alunni certificati è coerente con il piano didattico personalizzato e tiene conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

DELIBERA del Collegio docenti del 18/05/2021

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Elena Morra